

VITA

Selezione embrioni: Scienza & Vita, "sconcerto per sentenza Corte Costituzionale"

11 novembre 2015 @ 17:09



“Accogliamo con sconcerto la sentenza odierna con cui la Corte Costituzionale stabilisce che è possibile selezionare all’origine gli embrioni in base al loro grado di salute, legalizzando, di fatto, una discriminazione tra i nascituri”: lo afferma Paola Ricci Sindoni, presidente nazionale dell’Associazione Scienza & Vita. “Comprendiamo il dolore e la sofferenza di tutte le coppie portatrici di una malattia genetica, ma – sostiene Ricci Sindoni – purtroppo siamo certi che una volta stabilito per sentenza, e al massimo grado, che è possibile selezionare gli esseri umani in base alla perfezione della loro mappa genetica, le storture saranno inevitabili e andranno nella direzione della massima discriminazione verso i disabili”. “Come non pensare che in futuro chiunque ricorra alla Pma non voglia accedere alla possibilità predittiva di sapere tutto del nascituro e scegliere solo il più ‘adatto’? Decretare che è un diritto dei genitori decidere quale dei loro figli possa nascere è un’ipotesi sconvolgente che va contro ogni principio di civiltà”, conclude la presidente di Scienza & Vita.

Argomenti

EMBRIONI

FECONDAZIONE ASSISTITA

SALUTE

Persone ed Enti

SCIENZA & VITA

Luoghi

ROMA

11 novembre 2015